

Il bambino in Neuropediatria



Un Benvenuto e una Guida



Indice

	pag.
1. Presentazione	2
2. Inno di Bimbo Tu	3
3. Benvenuti in reparto	4
4. Le camere	5
5. La cucina	7
6. La lavanderia e il fasciatoio	8
7. Cosa mi piace fare	9
8. La sala giochi "Sala Lucrezia"	10
9. La scuola	11
10. La caposala	12
11. I dottori e gli infermieri	14
12. Il ricovero in Neurochirurgia Infantile	15
13. La sala operatoria	17
14. Il ricovero in Neuropsichiatria Infantile	19
15. Team di Medicina Riabilitativa Infantile	22
16. I diritti del bambino in ospedale	26
17. Come arrivare all'Ospedale Bellaria	28
18. Servizi alle famiglie	29
19. Bimbo Tu Perché...	30
20. Bimbo Tu Cosa facciamo	31
21. Bimbo Tu Come sostenerci	32

**Cominciare un percorso di cura
vuole dire entrare in un nuovo ambiente
con tante cose sconosciute
e tante cose da imparare.**

**Con questa piccola guida,
pensata per i bambini e le loro famiglie,
Bimbo Tu ha il desiderio
di rendere più facili i primi passi
del viaggio che stanno cominciando.**

**Questo lavoro è dedicato a Laura Melli,
un'amica che ha contribuito
a tenere vivo l'entusiasmo
che guida il nostro lavoro.**

Un ringraziamento particolare a

Matitaccia

il grande caricaturista bolognese,
che ha creato e donato
i simpaticissimi disegni di questa guida.



Presentazione

Questo opuscolo è stato redatto per dare il benvenuto ai giovani pazienti e ai loro genitori, fornendo informazioni utili a rendere più confortevole la loro permanenza presso la **Neuropediatria del Padiglione G dell'Ospedale Bellaria di Bologna**.

Il reparto è concepito *ad hoc* per rispondere alle esigenze e alle peculiarità dell'età pediatrica.

Tutti i pazienti hanno in comune la giovane età, ma per competenza afferiscono a differenti aree specialistiche:

~ **Neuropsichiatria Infantile**

~ **Neurochirurgia Pediatrica**

Per informazioni: www.neurochirurgia-pediatria.it

~ **Chirurgia della Riabilitazione Neuromotoria Infantile**

~ **Chirurgia Plastica**

Il personale, medico e paramedico, garantisce il più alto livello delle prestazioni ed è specificamente addestrato per assistere pazienti in età pediatrica.

L'Associazione **Bimbo Tu Onlus** opera presso il reparto con i suoi volontari per rendere il meno gravoso possibile il percorso di cura e fornire un supporto ai pazienti e ai loro genitori aiutandoli a superare le difficoltà che si trovano ad affrontare.



Inno di Bimbo Tu

Testo e musica di Mauro Caldari

Nato tra i campi, nato in libertà nato
e voluto da mamma e papà.
Tutto mi sembra più grande di me
tutto è un po' strano,
tutto è senza un perché.

Come quel giorno
ero nel mio castello
e un drago m'è entrato
fin dentro al cervello.
Sputava fiamme
da in fondo alla pancia
prometto di batterlo
dammi una lancia.

E poi lo sai che c'è
sul tuo cavallo rassomiglio ad un Re.
Un cavaliere che di draghi assieme
ne fa fuori anche tre.

Non è difficile se sai
non è impossibile se vuoi
sai che se provi tu puoi fare di più
sei un Bimbo Tu.



Sì, io sono un bimbo
e son molto intuitivo
ma non ho capito perché
quel cattivo schiva i miei colpi,
mi fa tanto male
e devo combatterlo
in questo Ospedale.

Io sono un bimbo
e con tanti bambini
ci siamo ritrovati a tirarci i cuscini
però qui in corsia
c'è una grande risorsa
che cosa ne dici,
facciamo una corsa?

E poi lo sai che c'è
la vita insegna a non restare da sé
e stai sicuro che non solo il babbo
sarà sempre con te.

Benvenuti in reparto

Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu, vi accompagna a conoscere il reparto.

Insieme vedremo i servizi e i momenti che rappresenteranno il viaggio che ogni bambino compirà nel reparto.



Le camere

Nel reparto ci sono **14 stanze** numerate da 1 a 14.

Ogni camera è identificata e differenziata da un disegno che riprende il motivo conduttore comune a tutto il reparto, ovvero **la bicicletta, che rappresenta il viaggio di ogni bimbo all'interno dell'ospedale.**

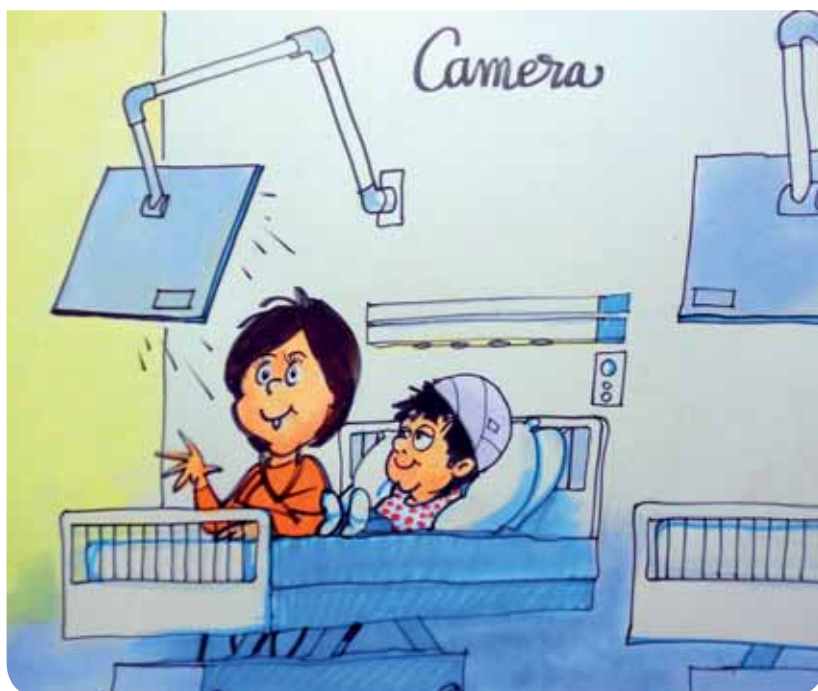


Ogni stanza è provvista del **letto per il bimbo e di un altro per la mamma**, di una **scrivania**, di un **armadio** e di un **bagno con il phon**.

Nella cameretta, sopra ad ogni letto, ci sono i **televisori**; si possono acquistare **schede da 5 o da 10 €** per vedere tantissimi canali. Le schede si acquistano nell'erogatore che si trova nel reparto vicino "neurologia e neuropsichiatria adulti".

In reparto è disponibile il **Wi-Fi**. Per accedere è sufficiente inserire il proprio codice fiscale.

Per trascorrere un po' di tempo fuori dalle camere, nel reparto c'è un bel **terrazzo con l'orto, giochi da esterno e tavolini** dove ci si può rilassare. Se siete fortunati, potreste anche vedere scoiattoli e caprioli nel parco che circonda l'ospedale.



La cucina

Abbiamo anche una **cucina attrezzatissima** dove mamma e papà potranno cucinare o farsi il thè. Sono a disposizione: **un forno, un microonde, una piastra a induzione, un frigorifero, degli armadietti personali** che il bimbo e i genitori potranno riconoscere dal disegno che identifica la camera del bimbo.

L'utilizzo della cucina non ha limiti di orario, anche se è meglio ridurne al minimo l'impiego di mattina durante la visita dei medici.



La lavanderia e il fasciatoio

Nel reparto è a disposizione una **lavanderia con lavatrice e asciugatrice** dove si potranno lavare i vestitini così da non dover riempire troppo la valigia. **Anche l'utilizzo della lavanderia non ha limiti di orario.**

Le mamme dei bimbi più piccoli avranno a disposizione una saletta con **fasciatoio**.



Cosa mi piace fare

I volontari Bimbo Tu sono presenti tutti i giorni per **giocare** con voi di mattina **dalle 10.00 alle 12.00** e nel pomeriggio **dalle 16.00 alle 18.00**.

Fate un bel segno su quello che vi piace fare e lo faremo insieme!

Mi chiamo

e vorrei tanto



oppure

La sala giochi Sala Lucrezia

Nella nostra bellissima **"Sala Lucrezia"** piena di giochi potremo passare il tempo assieme. Abbiamo tante attività da fare con voi: costruiremo pupazzi, faremo musica con le percussioni, cucineremo la pizza e la torta, faremo gli artisti con i pennelli, il venerdì ci sarà il trucca-bimbi e la domenica guarderemo un film.

Ci sono anche le **biciclette**: si possono utilizzare il pomeriggio **dalle 16.00 alle 18.00 sempre insieme a un genitore**.



La scuola

Andare a scuola in ospedale permette di creare un ponte tra il reparto che vi accoglie e la vita di tutti i giorni; aiuta a mantenere i legami con i compagni e gli insegnanti della vostra classe; vi permette di continuare ad apprendere, mantenendovi in allenamento, così da tornare a scuola con maggiore serenità; dà l'opportunità di conoscere meglio gli altri bambini che come voi sono in reparto e di creare con loro nuove grandi amicizie.

La scuola è un servizio attivato dal Ministero della Pubblica Istruzione ed è aperta tutti i **giorni feriali dalle 8.30 alle 12.30**.

Le maestre provvederanno a contattarvi per concordare il vostro piano scolastico.

Se lo ritenete opportuno, potranno anche **contattare gli insegnanti** per lavorare sul programma della scuola che il bimbo frequenta.

Nel reparto puoi trovare la:

- **Scuola dell'Infanzia**, per colorare il tempo in ospedale.
- **Scuola Primaria**, per mantenere viva la voglia d'imparare.
- **Scuola Secondaria di I e II grado**, per ripassare e consolidare gli obiettivi appresi.
- **Scuola di Inglese**.



Puoi venire **tutte le mattine e qualche volta anche il pomeriggio.**

Ogni giorno, gli insegnanti ti inviteranno a partecipare alle attività tenendo in considerazione le tue esigenze di ricovero e cura, le tue necessità di recupero; i tuoi interessi; i programmi forniti dalla tua scuola.

Si alterneranno letture animate, ripasso, compiti, esercitazioni, preparazione a verifiche, progetti, laboratori di arte, musica, storia...

La caposala

La caposala, **dott.ssa Patrizia Capelli**, invita i parenti a visitare i bimbi nelle seguenti fasce orarie:

- mattina **dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 12.00 alle 13.30**
- pomeriggio **dalle 17.00 alle 20.30**

Il genitore che non rimane con il bimbo può stare in reparto dalle 8.00 alle 20.30 e **ha diritto ad un buono pasto**.

Per accedere alla mensa dell'ospedale chi è interessato deve richiedere il modulo alla caposala.



I dottori e gli infermieri

La nostra infermiera **Martina** ci aiuta a **riconoscere medici e infermieri dal colore dei camici e dei colletti.**



Martina ci ricorda anche due regole piccole ma fondamentali: **tenere il volume dei cellulari basso** e **l'importanza di lavarsi le mani!**

Il ricovero in Neurochirurgia Infantile

Il medici si preoccuperanno di seguire il bimbo in ogni passo del percorso che lo porterà dal giorno del ricovero fino a quello della dimissione.

Molte scelte dovranno essere fatte, a partire dall'intervento da effettuare, se e quando effettuarlo.

Sarà compito dei medici spiegare ai genitori perché è necessario effettuare quel particolare intervento, sottolineandone rischi e benefici.

Solo **attraverso la piena consapevolezza della situazione, sarà possibile stringere l'alleanza terapeutica** che porterà al miglior risultato della cura.

Il **giorno del ricovero** il medico compilerà la cartella clinica per avere un quadro dettagliato della situazione passata e presente.

Di estrema importanza è che **entrambi i genitori siano presenti il giorno prima dell'intervento** per avere un esaustivo colloquio con i medici e firmare i consensi chirurgici e anestesiolgici.

Immediatamente dopo l'intervento, i medici provvederanno a informare i genitori sull'esito dello stesso e sulla situazione in corso. Nei giorni successivi all'intervento, saranno fornite **informazioni quotidiane** sull'andamento della situazione da parte dei medici del reparto.

Nei giorni festivi, in caso di necessità, per esigenze urgenti, sarà sempre possibile fare riferimento al **medico di guardia della Neurochirurgia**.

La **dimissione** verrà prevista con alcuni giorni di anticipo, cercando di prendere in considerazione le esigenze espresse della famiglia.

Al momento della dimissione, verrà consegnata una **lettera di resoconto finale** contenente la diagnosi di dimissione, la descrizione della terapia effettuata in ospedale, i suggerimenti riguardo al comportamento da tenere una volta dimessi, le visite e/o esami di controllo richiesti.

La **lettera di dimissione** dovrà essere mostrata al pediatra curante e conservata con cura per mostrarla ad ogni successivo controllo.



La sala operatoria

Il **giorno dell'intervento** è quello più importante di tutti.

Il **giorno precedente** i medici comunicheranno se l'intervento si svolgerà il **mattino o il pomeriggio** e da quando sarà necessario cominciare il digiuno. Arrivato il momento, **il bambino sarà accompagnato da uno dei genitori** fino all'interno della sala operatoria, nella stanza in cui si somministra l'anestesia.

Solo quando si sarà addormentato, il genitore uscirà e il bambino resterà affidato alle cure dei medici e degli infermieri. Sarà cura del personale della sala operatoria far sì che i genitori possano riabbracciare il proprio bimbo il prima possibile.



In seguito ad alcuni interventi, potrebbe essere necessario un ricovero in **Terapia Intensiva**.

Sarà cura dei medici segnalare la possibilità che ciò avvenga e far sì che il rapporto di vicinanza fra genitori e figlio si interrompa per il tempo minore possibile.

Una volta **rientrato in reparto**, il bambino avrà una medicazione e, in qualche caso, un drenaggio che sarà rimosso da parte dei medici dopo alcuni giorni.

Appena le condizioni lo permetteranno, al bambino sarà permesso di uscire dalla stanza per recarsi negli spazi comuni e riprendere il prima possibile il gioco e/o le attività didattiche e ricreative.



Il ricovero in Neuropsichiatria Infantile

I bambini vengono ricoverati per accertamenti con lo scopo di un approfondimento diagnostico, di una rivalutazione della malattia, ma anche per eseguire esami di controllo nell'ottica di un follow-up completo oppure di una revisione del piano terapeutico.

Il **giorno del ricovero** il medico compilerà la cartella clinica per avere un quadro dettagliato della situazione passata e presente.



Di estrema importanza è la **presenza di entrambi i genitori** sia per poter raccogliere un'anamnesi accurata, avere un esaustivo colloquio, poter pianificare l'iter diagnostico ed effettuare la firma dei consensi, se necessari, per procedere con le varie indagini anche in sedazione.

Durante la permanenza in reparto, i medici si preoccupano di seguire passo passo il bambino nel percorso che lo porterà dal giorno del ricovero fino a quello della dimissione, durante l'esecuzione delle varie indagini (EEG veglia e sonno, EMG, indagini neurofisiologiche, RMN, biopsie, test neuropsicologici).

Nei **giorni della degenza** i medici valuteranno di volta in volta l'andamento e i risultati delle indagini, discutendo collegialmente per giungere ad una diagnosi e ad un progetto terapeutico riabilitativo.





Durante la degenza, saranno fornite informazioni quotidiane sui primi risultati pervenuti.

Per esigenze urgenti sarà sempre possibile fare riferimento al **medico di guardia dell'area medico-neurologica dell'IRCCS**.

Al **momento della dimissione**, verrà consegnata una lettera di resoconto finale: in essa sarà contenuta la diagnosi di dimissione, la descrizione delle indagini eseguite e gli esiti, della terapia effettuata in ospedale, del piano terapeutico riabilitativo suggerito al domicilio e i suggerimenti riguardo al comportamento da tenere una volta dimessi, le visite e/o esami di controllo richiesti.

La **lettera di dimissione dovrà essere mostrata al pediatra curante e al Neuropsichiatra Infantile del Servizio Territoriale** di riferimento e conservata con cura in modo da poterla mostrare ad ogni successivo controllo.

Team di Medicina Riabilitativa Infantile

L'Unità Operativa Complessa di Medicina Riabilitativa Infantile è un centro di II livello che fa parte dell'Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna.

L'attività dell'U.O.C. di Medicina Riabilitativa Infantile si rivolge ai bambini affetti da patologie neurologiche disabilitanti gravi come paralisi cerebrali infantili, malattie neuromuscolari, lesioni midollari congenite.

Le valutazioni funzionali e i trattamenti riabilitativi sono rivolti a bambini provenienti dai servizi territoriali e ospedalieri dell'azienda AUSL, ma anche quelli provenienti dall'Emilia Romagna e da tutto il territorio nazionale.



L'Unità Operativa di Medicina Riabilitativa Infantile ha 2 sedi in cui si svolgono attività differenti:

- **Polo Multifunzionale delle Disabilità di Corte Roncati**
(via S. Isaia 90 – Bologna)
- **Ospedale Bellaria**, dove si trova il **Day Hospital**, dedicato al trattamento farmacologico della spasticità attraverso inoculi di tossina botulinica, e la **Degenza Ordinaria** per gli interventi di chirurgia funzionale e gli impianti di pompe al baclofen intratecale.

ATTIVITÀ TERRITORIALI A CORTE RONCATI

Le attività dell'U.O.C. consistono principalmente in:

- valutazione della grave disabilità neuromotoria;
- definizione degli obiettivi e del progetto terapeutico;
- indicazioni per piani di trattamento riabilitativo;
- progettazione di protesi ed ausili complessi per la motricità;
- attivazione di percorsi valutativi diagnostici e terapeutici multidisciplinari e multiprofessionali;
- consulenze di II livello per le UONPIA di Bologna e provincia;
- consulenze di II livello per l'UOSMRIA di Ferrara;
- attività di *follow up* dei neonati a rischio di patologia neurologica in collaborazione con l'U.O.C. di Neonatologia OM e l'U.O.NPIA;
- attività di I livello per l'UONPIA (utenti Bologna città) per prescrizioni ortesi e ausili semplici e per formazione NPI e FT.

In collaborazione con l'Area Ausili (CAT, CRA) e con il Centro Disabilità Cognitive e Linguistiche di Corte Roncati (CeReDiLiCo), l'U.O.C. partecipa alla definizione di percorsi integrati di autonomia attraverso l'individuazione di ausili tecnologicamente avanzati (per la comunicazione, l'apprendimento ed il controllo dell'ambiente) e la definizione di percorsi di addestramento all'uso.

ATTIVITÀ OSPEDALIERE PRESSO L'OSPEDALE BELLARIA

L'UOCMRI svolge attività per il trattamento della spasticità in pazienti affetti da gravi disabilità neurologiche in età evolutiva e per le deformità ad essa correlate:

- chirurgia funzionale rivolta al trattamento delle deformità muscolo tendinee e scheletriche;
- impianti di pompe al baclofen intratecale;
- inoculi di tossina botulinica con e senza sedazione.

Questi percorsi vengono attivati in seguito alla valutazione del fisiatra dell'UOCMRI, effettuata a Corte Roncati, che definisce l'indicazione funzionale chirurgica e successivamente indica, in condivisione con le altre figure professionali, il progetto riabilitativo.

Le attività di chirurgia funzionale e di impianto della pompa al Baclofen si svolgono presso la degenza ordinaria dell'UOCMRI, ubicata nell'area di degenza integrata pediatrica dell'IRCCS delle Scienze neurologiche di Bologna.

Presso il DH vengono effettuati inoculi di tossina botulinica per il trattamento focale della spasticità nel paziente sveglio o in sedazione (in sala operatoria).

In ospedale si effettuano inoltre attività di tipo ambulatoriale:

- consulenze presso le degenze dell'Area Pediatrica (Neuropsichiatria, Neurochirurgia Pediatrica);
- l'ambulatorio multiprofessionale delle malattie neuromuscolari in collaborazione con l' U.O.C. di Neuropsichiatria Infantile dell'IRCCS;
- l'ambulatorio multiprofessionale delle lesioni midollari congenite in collaborazione con l'U.O.S. di Neurochirurgia Pediatrica.

L'U.O.C. di Medicina Riabilitativa Infantile svolge inoltre, sia a Corte Roncati che presso l'Ospedale Bellaria, attività di formazione e di didattica (tirocini e formazione rivolta alle Scuole di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile dell'Università di Bologna), Corso di Laurea in Fisioterapia (Università di Bologna), Master in Riabilitazione Infantile e Metodologia della Ricerca (Università di Modena e Reggio Emilia).

Inoltre si effettua attività di docenza per il Corso di Laurea in Fisioterapia dell'Università di Bologna.

L'U.O.C. inoltre organizza o partecipa a seminari e convegni divulgativi su tutto il territorio nazionale, inerenti le tematiche relative al trattamento riabilitativo delle gravi disabilità neurologiche in età evolutiva.

L'organico dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Riabilitativa Infantile comprende:

- direttore (dott.ssa A. Cersosimo), neurologo e fisiatra;
- 3 fisiatrici (dott.ssa N. Battisti, dott.ssa A. Feliciangeli, dott.ssa F. Pulvirenti);
- 1 neuropsichiatra infantile (dott.ssa A. Colonna);
- 1 chirurgo pediatra (dott.ssa S. Bertana);
- 1 infermiere afferente all'UA Servizi dell'IRCCS (P. Ferraris);
- 3 fisioterapisti dell'età evolutiva (afferenti al DaTer):
M. Pagnoni, A. Groppi, D. Donati.

I diritti del bambino

1. Diritto alla salute

Il bambino ha diritto a raggiungere il massimo grado di salute possibile e l'Ospedale ha il dovere di fornire il più elevato livello di assistenza possibile, sia al piccolo paziente che alle famiglie, che vengono ad essere coinvolte nel complesso percorso che comporta la malattia.

2. Diritto a ricevere le cure adeguate in ambienti adeguati

Il bambino ha diritto a ricevere il migliore livello di cura possibile, e di essere curato da personale con adeguata competenza professionale e aggiornato in relazione allo sviluppo tecnologico e scientifico. Il ricovero deve avvenire in aree dedicate ai bambini, fornite di tutto quanto necessari al benessere dei piccoli pazienti e delle loro famiglie.

3. Diritto ad essere chiamato per nome

Il bambino ha diritto al rispetto della propria identità personale, culturale e religiosa. Il personale deve chiamare il bambino per nome senza menzione della patologia, del numero di letto o di altre denominazioni personalizzanti.

4. Diritto alla vita di relazione

Il bambino ha diritto a mantenere viva la propria vita di relazione, a tutela del proprio sviluppo fisico, psichico e relazionale. La famiglia viene attivamente coinvolta nel processo di cura; anche in condizioni di assistenza intensivistica, deve essere garantita la presenza di un familiare, compatibilmente con le esigenze cliniche e di privacy degli altri pazienti ricoverati. Il bambino ha diritto a portare con sé i propri giocattoli e vestiti. Il ricorso a mezzi limitanti la libertà di azione o di movimento avverrà solo al fine di tutelare la salute del paziente.

5. Diritto alla privacy

Il personale deve rispettare il pudore e la necessità di riservatezza del bambino e dell'adolescente, oltre che della famiglia. Grande attenzione verrà posta nel rispetto del segreto professionale e della tutela della privacy, in ottemperanza alla legislazione vigente.



in ospedale

6. Diritto alla conoscenza della propria malattia

Il bambino ha il diritto di venire a conoscenza del motivo per cui si trova in ospedale e delle procedure diagnostiche e terapeutiche necessarie. Il linguaggio dei medici dovrà essere comprensibile ed adeguato all'età del bambino e alla sua maturazione. Le opinioni del bambino dovranno essere tenute in considerazione; durante il ricovero, ogni atto dovrà essere improntato sul rispetto e sulla collaborazione reciproca fra personale, genitori e bambino. I genitori hanno il diritto di conoscere diagnosi, prognosi, terapie alternative e ogni altra informazione loro desiderino.

7. Diritto a esprimere giudizi e a evitare il dolore

Il bambino ha diritto a esprimere la propria sofferenza e il proprio disagio. Tutto il personale ha il dovere di ridurre al minimo la percezione del dolore nella maniera e con i mezzi più efficaci a disposizione. Anche i genitori hanno il diritto ad essere aiutati per favorire la comprensione ed il contenimento del dolore dei propri bambini.

8. Diritto alla protezione da ogni forma di maltrattamento

Il bambino ha diritto ad essere protetto da ogni forma di violenza fisica o psicologica, da ogni forma di abbandono o di sfruttamento. Il personale ha il dovere di collaborare con le autorità competenti al fine di individuare situazioni a rischio o comportamenti difforni dai suddetti principi.

9. Diritto al dialogo con i medici

Il bambino ha diritto a usufruire di un rapporto riservato medico-paziente. Il personale ha il dovere di rispondere a tutte le domande poste e eventualmente a indirizzare i pazienti verso i servizi preposti di aiuto.

10. Diritto a migliorare l'ospedale

Il bambino e la famiglia hanno la possibilità di contribuire al miglioramento dell'ospedale, portando la propria esperienza vissuta, al fine di attuare un processo di continuo miglioramento che passa attraverso l'analisi degli inevitabili errori passati. In questo senso, le associazioni di volontariato, costituiscono una valida interfaccia fra gli utenti e l'istituzione ospedaliera.

Come arrivare all'Ospedale Bellaria

Via Altura 3 – Bologna

In autobus

All'ospedale Bellaria arrivano due autobus di linea:

- 36 (parte dal quartiere Barca, passa dalla Stazione Centrale, dall'Autostazione e dall'ospedale Sant'Orsola).
- 90 (parte da Piazza Cavour, passa dall'ospedale Bellaria e arriva a Ozzano Emilia).

In treno

Dalla Stazione Centrale, Bus 36.

In aereo

Dall'aeroporto, Bus BLQ fino alla Stazione Centrale, poi Bus 36.

In automobile

- Dall'autostrada A14, uscita San Lazzaro di Savena, verso via Emilia Levante e seguire le indicazioni.
- Dalla tangenziale, uscita 13 – San Lazzaro di Savena, verso via Emilia Levante e seguire le indicazioni.



Servizi alle famiglie

Durate la permanenza in reparto dei bambini e delle loro famiglie possono sorgere tante piccole esigenze quotidiane che Bimbo Tu può aiutarvi a risolvere. Per le piccole necessità potete contattare la **Responsabile dei Servizi alle Famiglie** al cellulare **392 3452046** o direttamente i volontari che troverete disponibili in Reparto. Bimbo Tu vi aiuterà a reperire, ad esempio, generi di prima necessità in caso non foste liberi di uscire dal reparto.

Nei fogli allegati a questo libretto potete trovare descritti altri servizi e convenzioni a disposizione delle famiglie ospiti del Reparto. Bimbo Tu può essere di supporto in diversi modi per reperire un alloggio: in allegato è disponibile un elenco aggiornato dell'offerta di alloggi nei pressi dell'Ospedale Bellaria.

Bimbo Tu Perché...

...un tumore alla testa di un bimbo è un tumore al cuore della mamma, del papà e di tutta la famiglia. Perché la diagnosi di tumore è una bomba che esplode in famiglia: questa inizia a cedere dall'interno, privando il piccolo della forza necessaria ad affrontare con coraggio la malattia.

Bimbo Tu ha il dovere di sostenere queste famiglie e non lasciarle sole: vincere il tumore è possibile e assieme vedremo i nostri bimbi crescere. Una famiglia forte è parte fondamentale della cura e il sorriso di un bambino la giusta via per la guarigione.

Bimbo Tu offre un sostegno medico, psicologico, economico ai bambini e alle loro famiglie, per farli sentire a casa dentro l'ospedale: un aiuto per un percorso sereno di cura verso un futuro libero dalla malattia.



Bimbo Tu Cosa facciamo

Ecco i principali obiettivi dell'Associazione Bimbo Tu Onlus:

- diamo sostegno ai genitori e ai bambini e rispondiamo alle piccole esigenze quotidiane per essere il loro punto di riferimento all'interno dell'ospedale;
- affianchiamo volontari e animatori ai piccoli pazienti durante la degenza, per distrarli dalla routine ospedaliera;
- stimoliamo il dialogo e la collaborazione fra gli specialisti delle varie discipline che concorrono alla cura delle malattie;
- promuoviamo attività comunitarie dedicate ai piccoli pazienti interne ed esterne al reparto;
- formiamo i volontari per le varie attività svolte;
- finanziamo l'acquisto di macchinari medicali, progetti di ricerca sui tumori pediatrici e progetti studiati per rendere l'ospedale a misura di bambino.



Bimbo Tu

Come sostenerci

Ogni contributo a sostegno delle nostre attività è prezioso!
Potete aiutarci in tanti modi...

~ Con donazioni liberali:

- c/c bancario 40056 presso B.C.C. Felsinea – Ag. San Lazzaro
intestato a: Associazione Bimbo Tu Onlus
IBAN IT07X 08472 37072 04000 00400 56
- c/c bancario presso Banco San Geminiano e San Prospero
intestato a: Associazione Bimbo Tu Onlus
IBAN IT71P 05034 37072 00000 00007 76
- c/c postale 82720947
intestato a: Associazione Bimbo Tu Onlus

~ Con donazioni on-line:

sul sito www.bimbotu.it

~ Con il 5x1000:

codice 91284000378 da inserire alla voce "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale"

~ Con donazioni materiali:

telefonando al 334 1477544

~ Come volontari:

telefonando al 334 1477544 o scrivendo a segreteria@bimbotu.it

Associazione Bimbo Tu o.n.l.u.s. ~ Via Altura, 3 – 40139 Bologna (IT)
Codice Fiscale 9128 4000 378 ~ Partita IVA 0284 9261 207

Seguiteci sulla nostra pagina Facebook!

Guida Genitori
a cura dell'Associazione Bimbo Tu Onlus

Dedicato a Laura Melli



**ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI
COLPITI DA MALATTIE
DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE
E/O TUMORI SOLIDI**

www.bimbotu.it